

LINEE GUIDA IA: L'ADOZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E MODELLO DI ADOZIONE

Fabio MASSIMI

Direzione Innovazione e Transizione digitale



Definizioni
Standard

(ISO, CEN&CENELEC, OECD)



Principi



Modello organizzativo
prontezza, miglioramento



Competenze



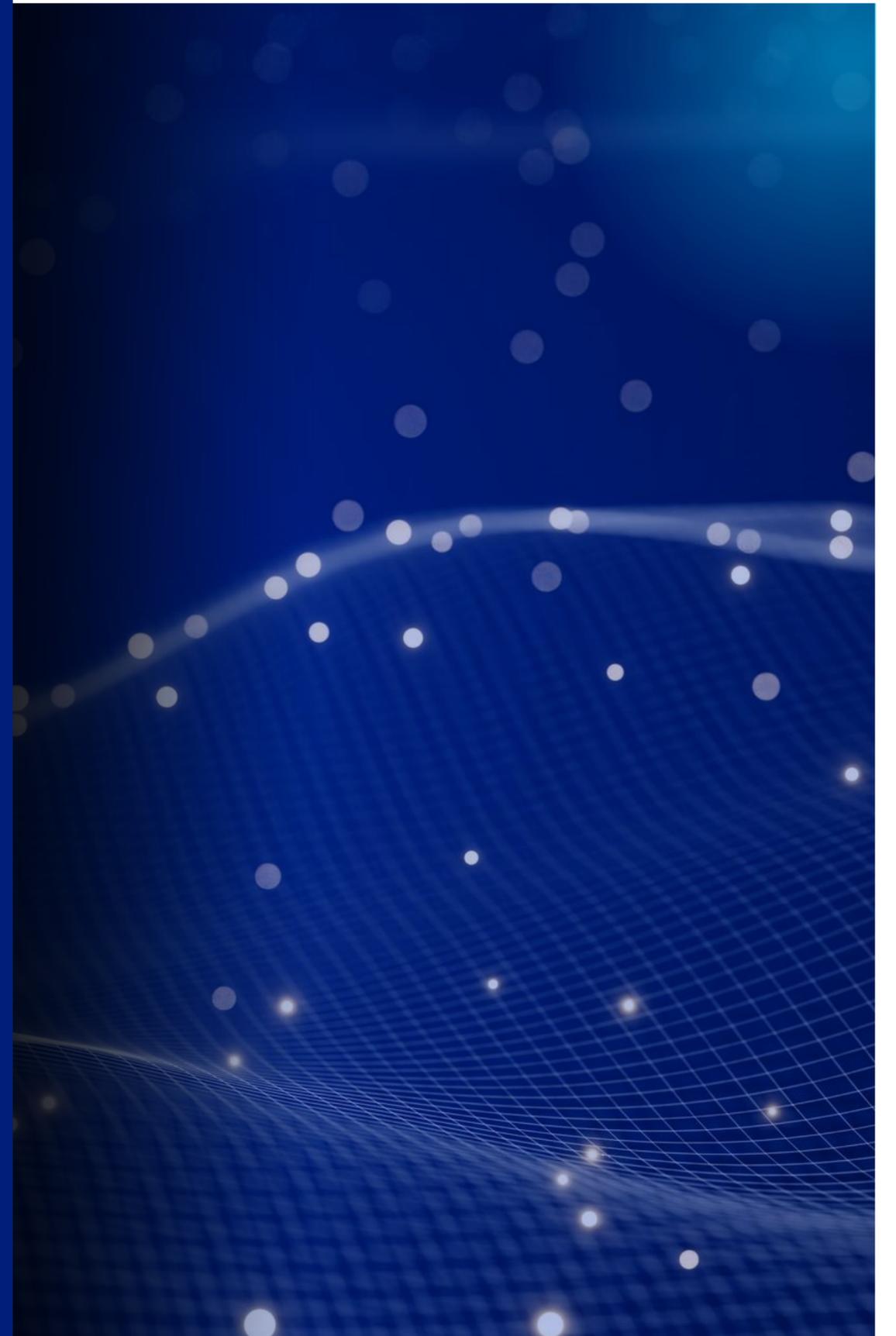
Esperienze
italiane, internazionali



Strumenti



Casi d'uso



3.4. Principi per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale (P1– P20)

4. Modello di adozione

4.1. Strategia per l'IA

4.2. Contesto e
caratteristiche PA

4.3. Obiettivi e ambiti
prioritari

4.4 Norme tecniche

4.5 Casi d'uso

- Funzionalità
- Requisiti
- KPI

4.6 Governance

4.7 Gestione del
rischio

4.8 Valutazione
d'impatto

4.9 Piano operativo

4.10 Risorse,
competenze,
comunicazione

4.11.
Implementazione

4.12. Monitoraggio e
valutazione

4.13. Miglioramento
continuo

5 Conformità
normativa

6. Codice
etico

7. Comunicazione

8. Formazione
e competenze

9. Gestione e
qualità dei dati

10. Protezione
dei dati personali

11. Sicurezza
cibernetica

Strumenti (A – B - C – D – E – F – G – H - I)

CS. Casi d'uso

Allegati - Strumenti

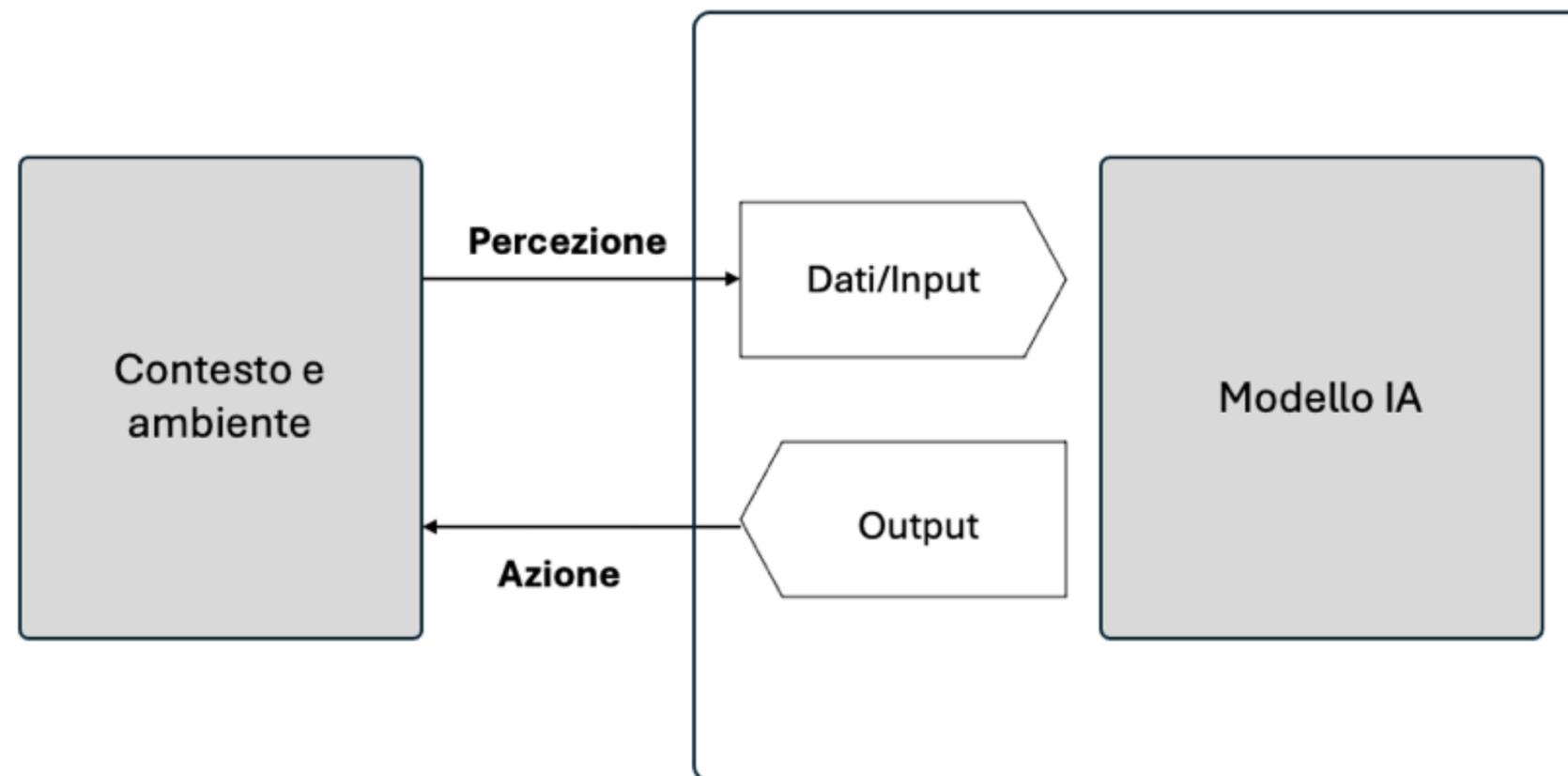
- A.** Valutazione del livello di maturità nell'adozione di IA
- B.** Valutazione del rischio
- C.** Valutazione d'impatto
- D.** Modello di codice etico
- E.** Norme tecniche in ambito IA
- F.** Casi d'uso
- G.** Funzionalità dell'IA
- H.** Procedure di governance
- I.** Indicatori di prestazione (KPI)

in procinto di pubblicazione

Casi d'uso

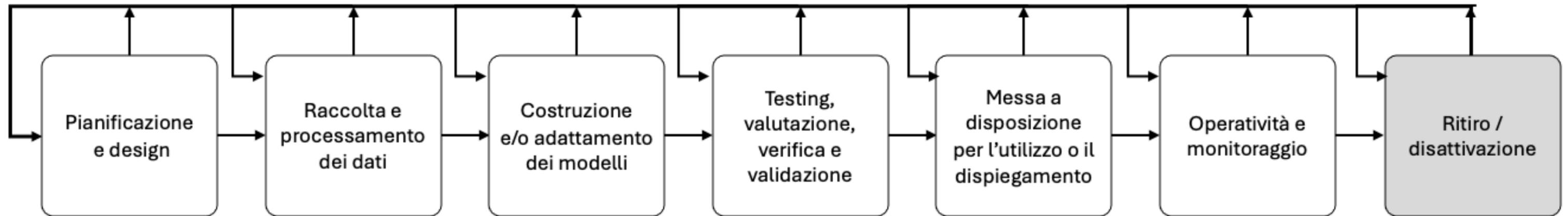
- CS.1. Classificazione automatica di comunicazioni e documenti
- CS.2. Analisi delle comunicazioni
- CS.3. Analisi dei feedback sui servizi
- CS.4. Monitoraggio delle infrastrutture
- CS.5. Generazione di risposte a domande frequenti
- CS.6. Sintesi di documenti
- CS.7. Generazione di documenti
- CS.8. Assistente virtuale
- CS.9. Esperto virtuale. Supporto alle richieste amministrative
- CS.10. Esperto virtuale. Suggerimenti di opportunità
- CS.11. Esperto virtuale. Supporto nella gestione delle procedure amministrative
- CS.12. Esperto Virtuale. Supporto alla conformità normativa
- CS.13. Esperto virtuale. Gestione della conoscenza
- CS.14. Esperto Virtuale. Gestione documentale
- CS.15. Gestione dei contratti
- CS.16. Supporto alle procedure di gara
- CS.17. Supporto decisionale per l'ottimizzazione della mobilità urbana e la sostenibilità ambientale
- CS.18. Monitoraggio ambientale e prevenzione danni da eventi estremi
- CS.19. Ottimizzazione energetica e sostenibilità negli edifici pubblici
- CS.20. Supporto per l'accessibilità dei documenti e dei contenuti web

3. L'intelligenza artificiale



- **Capacità inferenziale**
- ***Bias***
- **GPAI o Modelli di IA per finalità generali**

3.1 Ciclo di vita



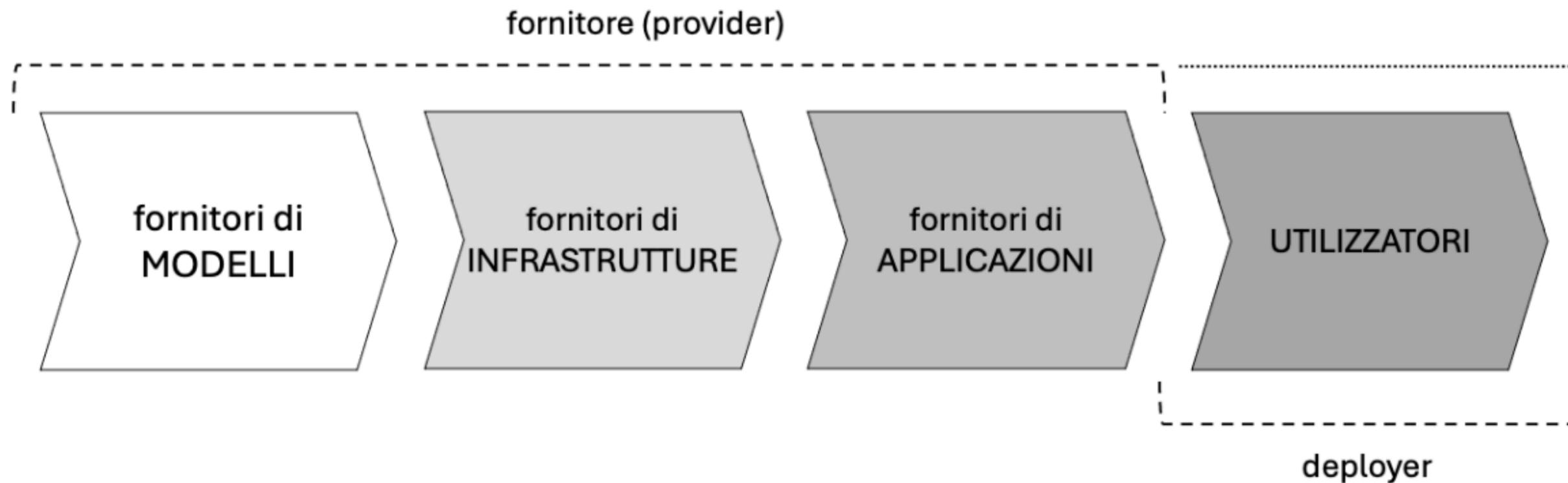
○ **Dati**

○ **Addestramento**

○ **Testing**

○ **Monitoraggio**

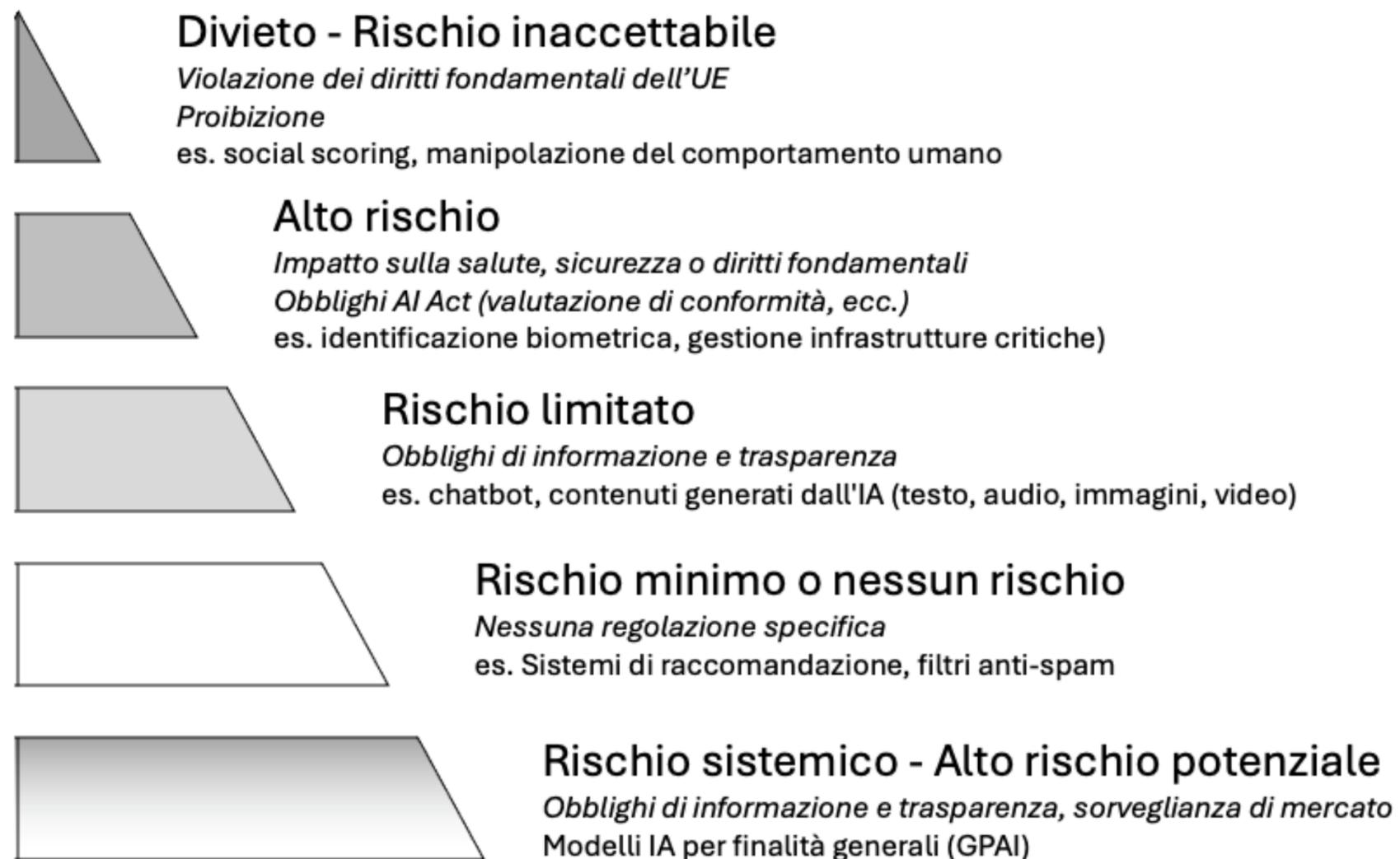
3.2 I ruoli nella catena del valore dell'IA



Definizioni AI Act

- **fornitore (*provider*)**
- ***deployer***

3.3 Classificazione dei sistemi di IA sulla base del rischio



3.4 Principi per l'adozione dell'IA nella pubblica amministrazione

Conformità e governance

- P.1 Conformità normativa
- P.2 Rispetto dei valori fondamentali
- P.3 Gestione del rischio
- P.4 Protezione dei dati personali

Etica e inclusione

- P.5 Responsabilità
- P.6 Accessibilità, inclusività, non discriminazione
- P.7 Trasparenza
- P.8 Informazione

Qualità e affidabilità

- P.9 Qualità dei dati
- P.10 Affidabilità

P.11 Robustezza

P.12 Sicurezza cibernetica

P.13 Supervisione umana

P.14 Registrazioni (logging)

P.15 Adozione di standard tecnici

Innovazione e sostenibilità

P.16 Efficienza e qualità dei servizi

P.17 Innovazione e miglioramento continuo

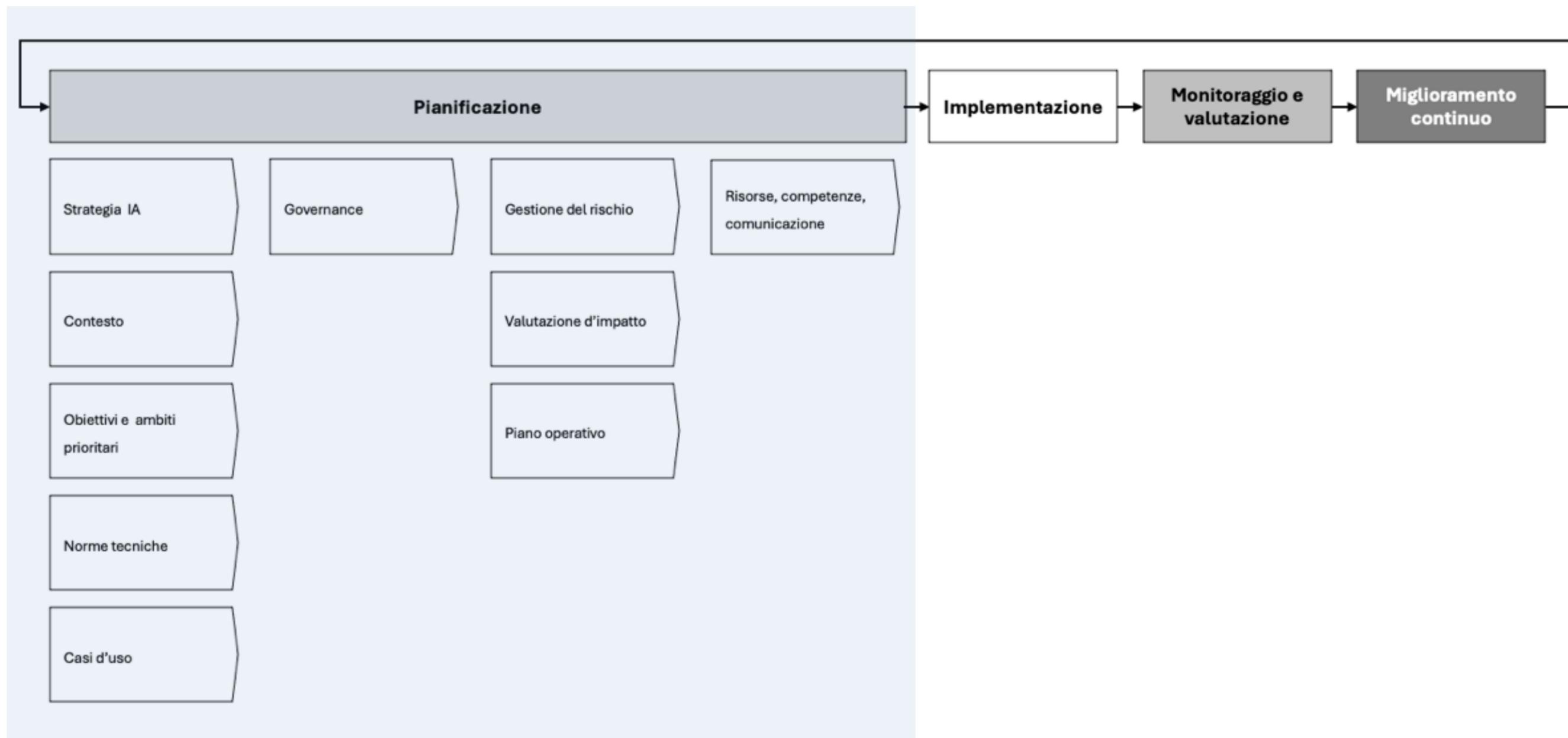
P.18 Sostenibilità ambientale

Formazione e organizzazione

P.19 Formazione e sviluppo delle competenze

P.20 Rafforzamento dell'organizzazione e delle
infrastrutture

4. Modello di adozione



4.1 Strategia per l'IA

Definizione della strategia

- La strategia **DEVE** contenere gli obiettivi dell'IA e le azioni necessarie per raggiungerli.
- Le PA **POSSONO** definire una strategia comune in base alle proprie caratteristiche (es. comuni, università).

Azioni che **DEVONO** essere incluse nella strategia

- Migliorare la **qualità dei dati**, incluse le basi documentali.
- Potenziare le **competenze del personale** su IA e protezione dei dati personali.
- Individuare **casi d'uso** ad alto impatto per la PA.
- Valutare **esperienze e sperimentazioni** già avviate da altre amministrazioni.
- Avviare **sperimentazioni** su casi d'uso di minore complessità (*quick win*).
- Favorire **collaborazioni tra PA** per sperimentare, adottare, acquistare e sviluppare sistemi di IA con un approccio condiviso.

Allineamento strategico

- La strategia per l'IA **DEVE** essere coerente con:
 - **PIAO**
 - **Strategia sui dati**
 - **Piano triennale per l'informatica nella PA**
- L'obiettivo è garantire una visione integrata delle tecnologie digitali nella PA e un collegamento con il territorio di riferimento.

Governance e implementazione

- **Responsabile per la transizione al digitale (RTD)**
- **Responsabile della protezione dei dati (RPD)**



4.2 Contesto

Analisi del contesto

- Le PA **DEVONO** analizzare i fattori esterni e interni che influenzano la capacità di adottare e utilizzare l'IA con successo.

Finalità dell'analisi del contesto

- Valutare la **fattibilità** degli obiettivi di IA.
- Identificare i **casi d'uso** in cui l'IA può essere implementata con efficacia.
- Definire le **modalità di implementazione** ottimali

Fattori esterni da considerare

- **Requisiti normativi** da fonti quali: **CAD, AI Act, DGA, GDPR, NIS2**, ecc.
- **Aspettative degli stakeholder esterni**, tra cui: cittadini, imprese, altre PA

Fattori interni da valutare

- **Struttura organizzativa**, comprese le dimensioni dell'ente.
- **Stakeholder interni**, come il personale dell'ente.
- **Ambiti operativi specifici** dell'amministrazione.
- **Contesto territoriale** in cui opera la PA.
- **Capacità tecnologiche**, tra cui:
 - disponibilità e qualità dei dati
 - infrastrutture digitali
 - competenze

Azioni strategiche derivate dall'analisi del contesto

- **Miglioramento della qualità** dei dati e dei documenti
- **Rafforzamento delle competenze** interne
- **Collaborazioni con altre PA**

Strumento di valutazione della maturità (Allegato A)



4.3 Obiettivi e ambiti prioritari

Miglioramento dell'efficienza operativa

- **Supporto alle decisioni:** utilizzo di modelli predittivi per decisioni più affidabili e tempestive.
- **Ottimizzazione dell'allocazione delle risorse:** miglior distribuzione delle risorse pubbliche
- **Gestione documentale avanzata:** automazione nella classificazione, archiviazione e recupero dei documenti.
- **Supporto giuridico:** analisi normativa e giurisprudenziale
- **Efficientamento delle procedure di acquisto:** ottimizzazione del procurement per maggiore trasparenza ed efficienza.

Miglioramento dei servizi a cittadini e imprese

- **Personalizzazione:** adattamento dei servizi pubblici alle esigenze specifiche degli utenti.
- **Proattività:** anticipazione delle necessità degli utenti
- **Trasparenza:** miglioramento della fruibilità delle informazioni sugli adempimenti e sui procedimenti
- **Accessibilità:** utilizzo dell'IA per garantire la conformità all'art. 53 del CAD e migliorare l'usabilità delle piattaforme digitali
- **Inclusione:** analisi delle esigenze sociali per sviluppare servizi dedicati alle fasce più deboli.

Sicurezza e protezione

- Le PA **POSSONO** utilizzare l'IA per migliorare la sicurezza dei dati e delle infrastrutture



4.4 Casi d'uso

Individuazione dei casi d'uso

- L'identificazione deve basarsi su:
 - **Strategia per l'IA dell'ente** (cfr. par. 4.1)
 - **Analisi del contesto e delle caratteristiche organizzative** (cfr. par. 4.2)
 - **Obiettivi e ambiti prioritari di applicazione** (cfr. par. 4.3)
- Le PA **POSSONO** individuare casi d'uso per:
 - **Sperimentazioni e progetti pilota**
 - **Iniziative circoscritte a basso rischio**

Gestione della documentazione dei casi d'uso (Allegato F)

- Le PA **DEVONO** documentare e aggiornare i casi d'uso durante il loro **ciclo di vita**, includendo: **Ideazione, Prova di concetto (POC), Rilascio operativo, Dismissione**

Sviluppo in forma associata

- I casi d'uso **POSSONO** essere implementati da più PA insieme, attraverso gli **spazi di sperimentazione del Piano triennale per l'informatica nella PA**.
- La **PA capofila o una delegata** è responsabile della gestione della documentazione.
- Le PA **DEVONO** trasmettere periodicamente all'**AgID** un estratto della documentazione sui casi d'uso.

Funzionalità dell'IA (Allegato G)

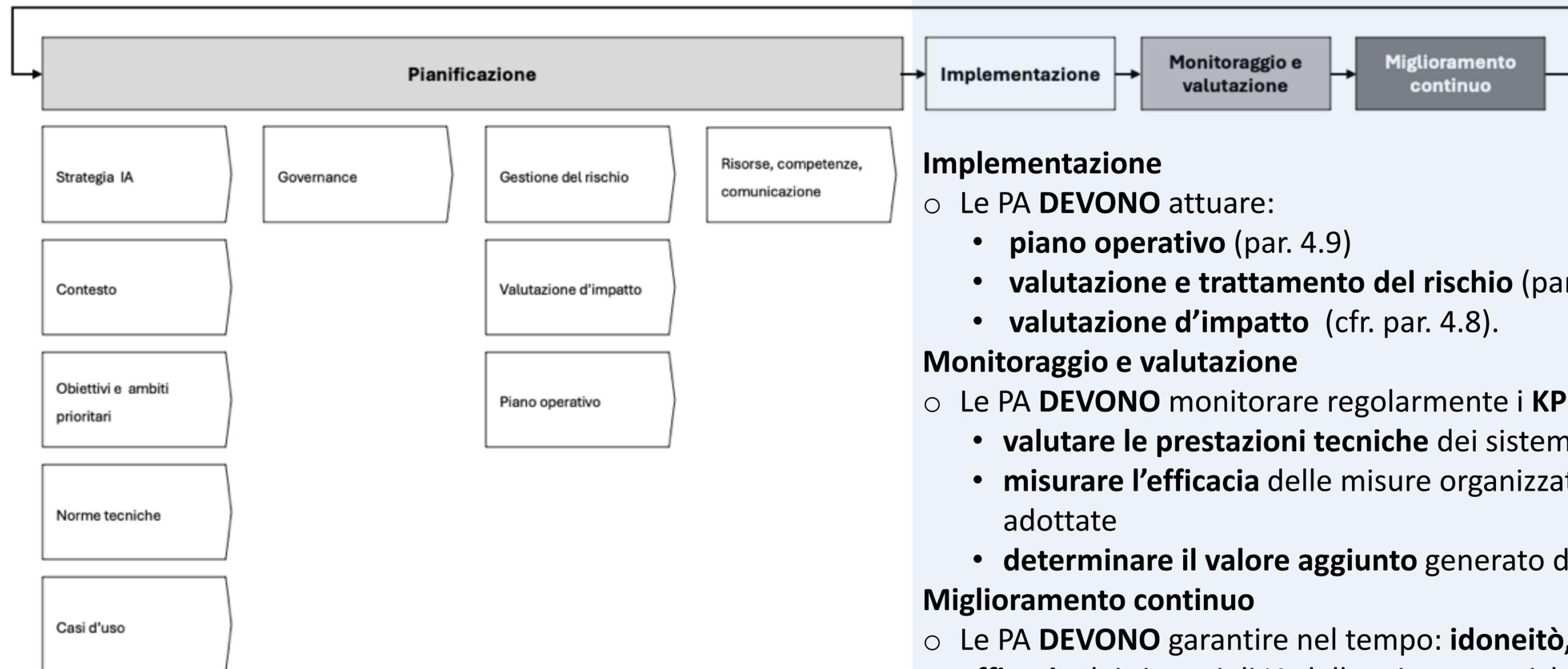
Requisiti per i sistemi di IA

- Le PA **DEVONO** identificare i requisiti basandosi su: **esigenze normative, aspetti tecnici, considerazioni etiche, aspettative delle parti interessate**
- Le PA **DEVONO** rispettare i requisiti definiti dalla LLGG (cfr. cap. 5, 9, 10, 11)

Indicatori di prestazione (KPI) (Allegato I)



4. Modello di adozione



Implementazione

- Le PA **DEVONO** attuare:
 - **piano operativo** (par. 4.9)
 - **valutazione e trattamento del rischio** (par. 4.7)
 - **valutazione d'impatto** (cfr. par. 4.8).

Monitoraggio e valutazione

- Le PA **DEVONO** monitorare regolarmente i **KPI** per:
 - **valutare le prestazioni tecniche** dei sistemi di IA.
 - **misurare l'efficacia** delle misure organizzative e tecniche adottate
 - **determinare il valore aggiunto** generato dal sistema di IA

Miglioramento continuo

- Le PA **DEVONO** garantire nel tempo: **idoneità, adeguatezza, efficacia** dei sistemi di IA delle misure tecniche e organizzative adottate per la gestione dell'IA.

Prossimi passi



Raccolta dei commenti e consolidamento



Pubblicazione dei casi d'uso



Formazione



Sperimentazione e applicazione



Miglioramento



GRAZIE

Fabio MASSIMI
Direzione Innovazione e Transizione
digitale